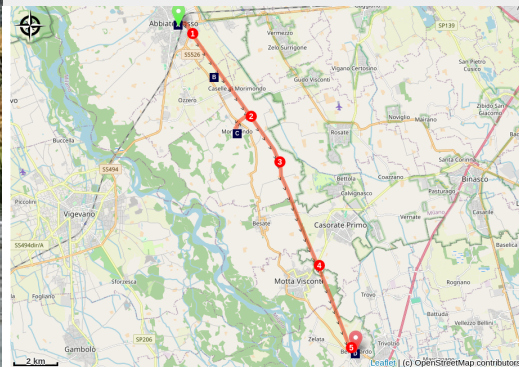


Abbiategrasso a Bereguardo

Italy - Lombardia



Ponti di Sassi



Il lungo rettilineo per Bereguardo può sembrare monotono ma si immerge nuovamente nella tranquillità di un viaggio tra i campi della pianura agricola del Po.

Ritorno totale alla campagna senza villaggio attraversato da un sentiero che costeggia un canale totalmente rettilineo fino all'arrivo della tappa.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h

Lunghezza : 21.0 km

Dislivello positivo : 87 m

Difficoltà : Facile

Tipo : Etape

Temi : 610, Acqua

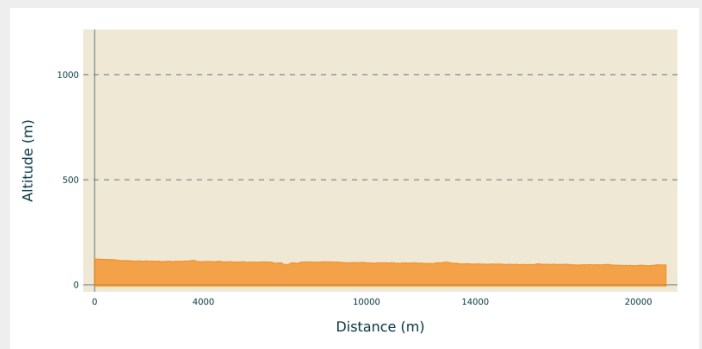
Itinerario

Partenza : Chiesa Santa Maria Vecchia, via Santa Maria, 20081 Abbiategrasso

Arrivo : Chiesa Sant'Antonio Abate, via Sant'Antonio 1, 27021 Bereguardo

Comuni : 1. Lombardia

Profilo altimetro

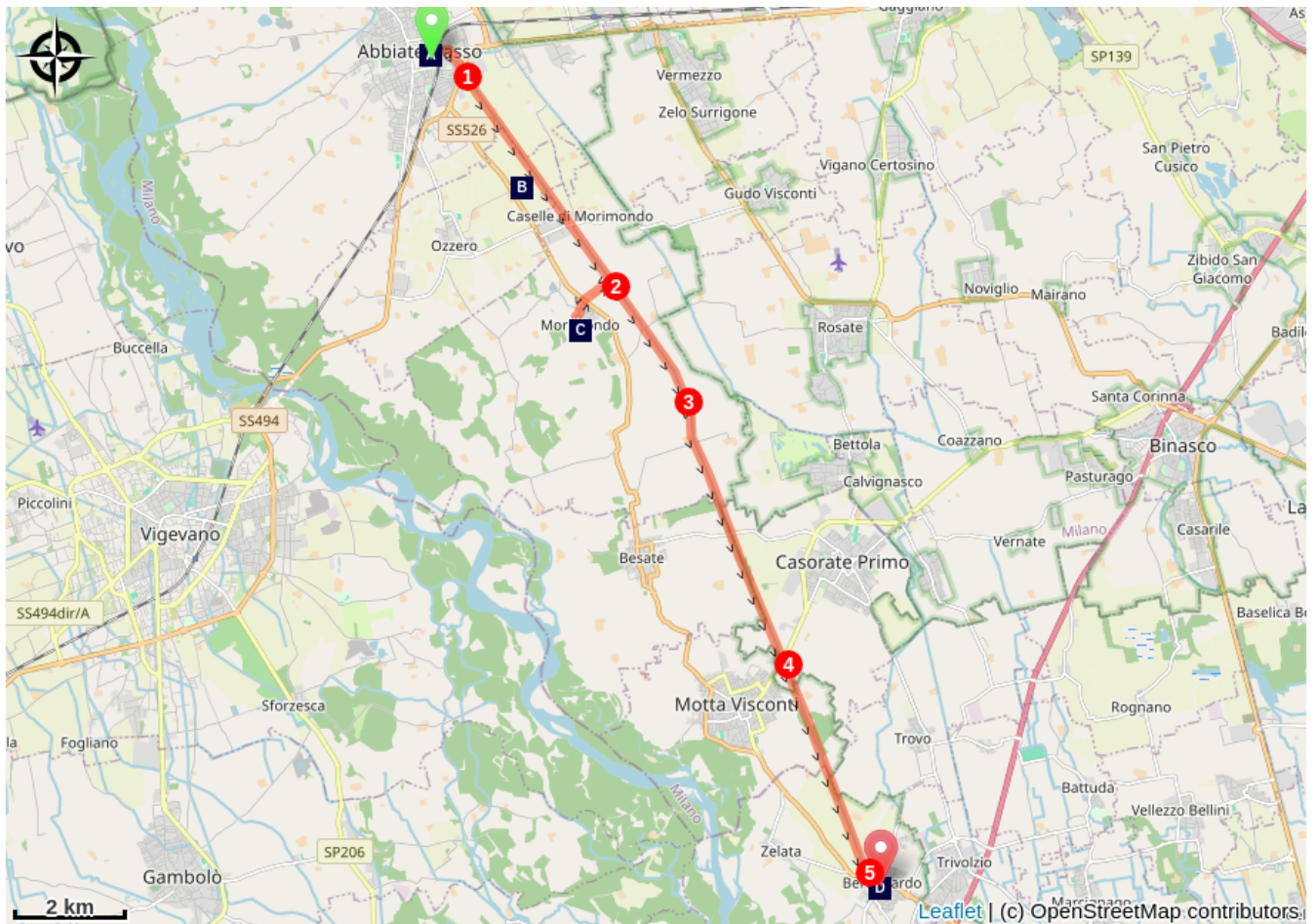


Altitudine minima 91 m Altitudine massima 123 m

Risalire via Sancta Maria fino al castello Visconteo, percorrerlo per Corso Giacomo Matteotti e proseguire nella stessa direzione dopo la rotonda e la linea ferroviaria su via Giuseppe Mazzini. Alla Chiesa di San Rocco, svoltare a destra in via Tommaso Grossi fino al termine del quale un incrocio pedonale attraversa la SP494 e si congiunge al canale con un cambio di orientamento verso sud-est:


1. Seguire la pista ciclo-pedonale che costeggia il canale rettilineo in mezzo ai campi che irriga. Il percorso attraversa una strada che unisce la zona industriale (a destra) e la frazione di Caselle di Morimondo (a sinistra). Proseguire fino alla prossima strada asfaltata sulla destra.
2. Questo percorso ad anello permette di visitare Morimondo e la sua abbazia. Alla fine si prosegue lungo il canale, si passa davanti al ponte dei Sassi a Cascina Conca.
3. Si prosegue sulla pista e si attraversano le piccole strade asfaltate di Cascina Fornace, Cascina dell'Acqua e Cascina Caiella sulla SP190 che collega Motta Visconti a Casorate Primo.
4. Si prosegue lungo il bordo del canale che passa vicino ad altre aziende agricole (Cascina Morona e Fornasetta). All'ingresso di Bereguardo, il canale cambia direzione.
5. Proseguire lungo il canale fino al centro del paese. Alla fine del sentiero, girare a destra, oltrepassare il monumento ai caduti e raggiungere il punto di destinazione visibile di fronte.


Sulla tua strada...



 Castello Visconteo (A)

 Abbazia di Morimondo (C)

 Oratorio Cascina Bugo San Francesco (B)

 Castello di Bereguardo (D)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



Castello Visconteo (A)

Il Castello Visconteo di Abbiategrasso, di matrice duecentesca, fu eretto a partire dal 1381 da Gian Galeazzo Visconti e fatto abbellire dopo il 1438 da Filippo Maria Visconti. Venne strategicamente costruito in asse con il Naviglio Grande e con la strada di collegamento Milano-Vigevano.

Credito fotografico : Amis St Colomban



Oratorio Cascina Bugo San Francesco (B)

L'oratorio è dedicato a San Francesco e risale probabilmente al XV secolo. Situata nei pressi della fattoria Bugo, la chiesa, con camera singola, tetto a capanna e campaniletto, è un interessante esempio di oratorio rurale del XV secolo. Dedicato per la prima volta al Santo Crocifisso, fu battezzato dopo la peste del 1576 secondo San Sebastiano, ma la data della dedica di San Francesco non è stabilita. L'interno ha un soffitto a travi a vista e un'abside quadrata con soffitto a volta e conserva un notevole affresco, recentemente restaurato, attribuito al XV secolo.



Abbazia di Morimondo (C)

Il monastero di Morimondo, nome che significa "morire nel mondo", cioè "vivere come se fosse risorto", fu fondato nel 1134 a Coronate, un luogo che esiste ancora a circa un chilometro dall'abbazia, dai monaci del monastero cistercense di Morimond in Francia. Nel 1136 si trasferirono a "Campo Falcherio", l'attuale sede. In breve tempo il monastero crebbe d'importanza e ricevette molte vocazioni da tutte le classi sociali. Ancor prima della costruzione della chiesa, i monaci fondarono altre due comunità: nel 1143 Acquafredda (Como) e nel 1169 Casalvolone (Novara). Un segno notevole ed eloquente della ricchezza delle vocazioni è testimoniato dalla fiorente attività dello scriptorium. Anche dal punto di vista agricolo vi fu una notevole espansione con un gran numero di fienili, oratori e mulini situati su un territorio di circa 3200 ettari nel XIII secolo, di cui due terzi coltivati e un terzo boschivi.



Castello di Bereguardo (D)

Il Castello di Bereguardo, prima visconteo, poi sforzesco sorge al centro del paese, su un terrazzo naturale che si affaccia sul Ticino, circondato dai resti dell'antico fossato che traeva l'acqua dal vicino Naviglio.